

Febbraio 1977 ☆☆☆ Verona



MUSEO DI STORIA NATURALE



In sostituzione della visita al Museo di Trento, a gran richiesta, ci si rivolge per la seconda volta al museo di Storia Naturale di Verona. Una gita dal sapore prettamente cittadino, ed un'eleganza mai notata prima, pellicce ed abitini provenienti da Parigi hanno dato un tono signorile a tutte le signore partecipanti. Ore 7.00 partenza da Piazza Trento e Trieste, tutti presenti, svegli e vispi; percorso scorrevole, solo una fermata a richiesta. Ore 9.00 arrivo a Verona nei pressi dell'Arena, poi a piedi attraversando l'Adige si raggiunge il Museo.

La prima parte, senz'altro la più bella e interessante, è dedicata alla paleontologia i fossili sono sistemati in modo ineccepibile; è sempre piacevole osservare quanto di meglio i monti Lessini racchiudono nelle loro colline.

Grandissimo interesse rivestono le collezioni paleontologiche ed in particolare quelle di vertebrati fossili. Tra queste ultime sono da segnalare:



✧ Pesci fossili di Bolca (VR). E' una collezione che comprende circa 2.500 esemplari tra cui numerosi tipi e paratipi. Il 90% dei fossili è stato classificato e tutti gli esemplari sono schedati e immediatamente reperibili. Negli ultimi anni numerosi specialisti hanno studiato il materiale di Bolca, pubblicando importanti monografie sul giacimento e sulla sua fauna. In questa collezione trovano posto i numerosi esemplari di proprietà dello Stato

Italiano. ✧

Dopo colazione visita alla città di Verona, città molto antica, ricca di monumenti, palazzi, piccole piazze ognuno con la sua particolare storia. Imponente l'anfiteatro romano, l'Arena perfetta nella sua costruzione e conservazione, piazza delle Erbe, la doverosa sosta alla bottega del vino da tutti visitata.

Ritrovo al pullman un po' a rilento, qualcuno ha difficoltà a ricordarsi l'esatta ubicazione dell'automezzo. Finalmente si parte per il rientro, buono l'attraversamento della città, poi lungo l'autostrada, alle porte di Brescia ha rallentato l'andatura ma l'allegria e i canti ormai imperano tra i gitanti che non evitano di prodigarsi affinché tutto sia sempre più gradevole.